



**Segreteria Nazionale**  
Via Farini, 62 - 00185 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

Prot. 880/15 S.N.

Roma, 21 agosto 2015

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI  
00184 ROMA

**OGGETTO: Questura di Treviso - Comunicato congiunto OO.SS. Provinciali Coisp, Siulp, Sap, Uil Polizia e Silp CGIL. Impiego del personale presso ex “Caserma Serena” Casier di Treviso. Richiesta chiarimenti ed intervento.**

Si trasmette, facendola propria integralmente, la lettera delle Segreterie Provinciali Coisp, Siulp, Sap, Uil Polizia e Silp CGIL della provincia di Treviso, le quali hanno congiuntamente protestato contro la mancata informazione relativa ad un servizio disposto a vigilanza di un sito ove vengono ospitati numerosi immigrati.

All'assenza di informazioni si aggiunge anche il tono irrituale con il quale il Vicario di Treviso, dr. Serrajotto, ha inteso rispondere alla prima richiesta di chiarimenti su quanto era stato predisposto senza alcuna informazione preventiva, né successiva, né tantomeno informale, stante la natura “delicata ed urgente” del servizio stesso, che, tra l'altro, ha comportato la quasi completa desertificazione dei servizi di controllo del territorio del capoluogo trevigiano e della città di Conegliano.

A ciò si aggiungano le condizioni lavorative del personale impiegato presso l'ex caserma, i cui locali erano abbandonati da anni, senza nemmeno l'utilizzo delle previste protezioni di base (mascherine e guanti).

L'intervento del Prefetto di Treviso, che ha pubblicamente annunciato la fine del presidio fisso ed il ritorno ad una vigilanza dinamica, non cambia la gravità del comportamento della Questura di Treviso e la lesione dei diritti sindacali dei colleghi.

Si chiede a codesto Ufficio per i Rapporti Sindacali un intervento volto a chiarire alla Questura di Treviso l'obbligo di mantenere i rapporti sindacali ed il coinvolgimento delle rappresentanze del personale, non essendo gli stessi derogabili a piacimento od applicabili a singhiozzo.

In attesa di urgente riscontro alla presente, si porgono cordiali saluti.

**La Segreteria Nazionale del Co.I.S.P.**



SEGRETERIE PROVINCIALI DI TREVISO

Treviso, 17 agosto 2015

**ALLE SEGRETERIE NAZIONALI SIULP, SAP , SILP CGIL, UIL PS E COISP**

**OGGETTO:** Impiego del personale presso ex “Caserma Serena” Casier di Treviso.

Di seguito a precorsa nota del 13 c.m., le Segreterie provinciali scriventi ritengono doveroso trasmettere la risposta a firma del Vicario del Questore di Treviso, P.D. Dott. Serrajotto Angelo, prot. 0072 Uff. Gab. Categ. B.1/ 2015 del 14 agosto u.s.

Si precisa che a queste OO. SS. non è mai pervenuta nessuna comunicazione ufficiale relativamente al servizio presso la ex “Caserma Serena” di Casier di Treviso, sconoscendo ancor oggi la natura, la durata e le modalità del servizio e dell’impiego del personale, nonché se la struttura è idonea dal punto di vista della sicurezza sui luoghi di lavoro, trattandosi di caserma dismessa e abbandonata fino a tre settimane or sono, quando sono stati collocati i primi profughi.

Nulla è altresì stato riferito ufficialmente sull’impiego, pressoché quotidiano, di personale della Questura ( Ufficio Immigrazione e Polizia Scientifica) per il foto segnalamento dei profughi ospitati nella struttura in parola, al quale non sarebbero nemmeno stati consegnati i dispositivi di protezione individuale, giusta circolare del Superiore Ministero nr.400/A/2014/1.308 del 25 settembre 2014.

Inoltre si è impiegato personale del Commissariato di P.S. di Conegliano Veneto che, dovendo dare il cambio sul posto, deve inevitabilmente prendere servizio un’ora prima per terminarlo un’ora dopo, stante una distanza tra l’Ufficio e l’obiettivo da presidiare di circa 40 chilometri, con oneri economici straordinari e aggravio dal punto di vista psico fisico, in particolare modo sul quadrante notturno.

In data odierna si è provveduto a impiegare per i prossimi giorni altro personale della Questura; è inaccettabile il ritardo dell’Amministrazione nell’organizzazione dei servizi, posto che la turnazione in quinta non risulta dovesse cessare con la serata di ieri, e che ai colleghi impiegati non siano state fornite specifiche consegne scritte.



#### SEGRETERIE PROVINCIALI DI TREVISO

Per quanto riguarda la tipologia di trattamento economico, si rappresenta la disparità di trattamento riservata ai colleghi che operano in loco, stante il fatto che nelle province limitrofe è riconosciuta l'indennità di ordine pubblico, mentre a Treviso tale spettanza non viene attribuita.

Tutto ciò premesso, si chiede un fattivo intervento teso a riportare nell'alveo della corretta dialettica politico sindacale il confronto le parti, garantendo ai colleghi il giusto riconoscimento professionale ed economico .

<b>Siulp</b>	<b>Sap</b>	<b>Silp Cgil</b>	<b>Ugl PdS</b>	<b>Coisp</b>
Maggiolo	Povelato	Bianco	Zanette	Cordone

**originale firmato agli atti**



SEGRETERIE PROVINCIALI DI TREVISO

Treviso, 13 agosto 2015

**AL SIGNOR QUESTORE DI**

**TREVISO**

**e.p.c.**

**ALLE SEGRETERIE NAZIONALI SIULP, SAP , SILP CGIL, UIL PS E COISP**

**OGGETTO:** Impiego del personale presso ex “Caserma Serena” Casier di Treviso.

Le Segreterie provinciali scriventi sono a conoscenza di un servizio che, da alcuni giorni, si svolge presso la caserma Serena di Casier, ove sono ospitati oltre 300 profughi, con orario continuativo impiegando personale della Polizia di Stato di concerto con le altre forze di Polizia del territorio.

Non avendo ricevuto alcuna formale notizia da parte di codesta Amministrazione, si chiede di conoscere se detto servizio è effettivamente in atto, quale durata avrà, con quali modalità e indennità.

Inoltre siamo a chiedere quali siano le motivazioni per cui non è stata fatta alcuna informazione né preventiva né successiva alle OO.SS relativamente a tale impiego del personale.

In attesa di sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

<b>Siulp</b>	<b>Sap</b>	<b>Silp Cgil</b>	<b>Ugl PdS</b>	<b>Coisp</b>
Maggiolo	Povelato	Bianco	Zanette	Cordone

**originale firmato agli atti**



## QUESTURA DI TREVISO

N.0072 Uff.Gab Categ.B.1/2015

Treviso, 14 agosto 2015

OGGETTO: Impiego del personale presso ex "Caserma Serena" Casier di Treviso.

ALLE SEGRETERIE PROVINCIALI DELLE OO.SS.

- SIULP
- SAP
- SILP CGIL
- UGL PdS
- COISP

LL.SS.

Con riferimento alla nota sindacale s.n. del 13 agosto u.s., di pari oggetto, si comunica quanto segue.

Lunedì 10 agosto u.s., verso sera il Sig. Prefetto ha richiesto alle FF.P. l'attivazione, con effetto immediato, di un servizio di vigilanza fissa all'esterno della caserma "Silvio Serena" di Dosson di Casier, dove sono accolti circa 350 profughi, per la maggior parte provenienti dall'Africa sub sahariana.

Il servizio iniziava, nel quadrante serale, con una pattuglia dell'Arma dei Carabinieri e, a seguire, nella notte, con una pattuglia della Polizia di Stato avvicinata poi da una pattuglia dei Carabinieri.

Nella mattinata del 12 agosto, sono stati programmati dei turni continuativi con l'impiego di tutte le forze di polizia, nel consueto rapporto 40% Polizia di Stato, 40% Arma dei Carabinieri e 20 % Guardia di Finanza.

Mercoledì 12 agosto, nell'ambito della Riunione Tecnica di Coordinamento delle Forze di Polizia, il Sig. Prefetto ha ulteriormente definito lo scopo e la necessità di attuare tale servizio fisso.

Pertanto nello stesso giorno è stata emessa e regolarmente diramata l'ordinanza n. 0797/Uff.Gab/Categ.A.4/2015 contenente le modalità e le finalità del servizio, nonché il trattamento economico spettante al personale.

Per quanto riguarda l'informazione preventiva, trattandosi di servizio svolto negli ordinari turni continuativi previsti dall'art. 8 dell'ANQ., si ritiene che non sia necessaria ai sensi dell'art. 7, c.6, che prevede:

*L'adozione per periodi determinati di **orari diversi da quelli indicati negli articoli 8 e 9 del presente Accordo**, resa necessaria per comprovate e specifiche esigenze, ovvero in ragione di specifiche esigenze locali, di cui all'articolo 24, comma 5, lettera c), del D.P.R. n. 164/2002, è assunta previa intese con le segreterie provinciali delle organizzazioni sindacali firmatarie del presente Accordo. In tali casi, il titolare dell'ufficio interessato invia alle segreterie provinciali l'informazione in ordine al periodo, all'articolazione oraria da adottare ed alle esigenze che la determinano e, contestualmente, invita le medesime segreterie all'incontro per il raggiungimento dell'accordo. La procedura si conclude entro il termine tassativo di 10 giorni dalla ricezione dell'informazione e l'accordo è efficace quando sottoscritto dal titolare dell'ufficio e dall'organizzazione sindacale o dalle organizzazioni sindacali firmatarie del presente Accordo che rappresentano la maggioranza assoluta (50% + 1) del totale degli iscritti alle organizzazioni sindacali nella provincia.*

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti a codeste OO.SS. e per il loro tramite un saluto e un particolare ringraziamento a tutto il personale della Polizia di Stato di Treviso che in questo periodo dell'anno, tradizionalmente dedicato alle ferie e al riposo, lavora per garantire la sicurezza di coloro che si spostano da e per le località di villeggiatura (Polizia di Frontiera Aerea, Ferroviaria e Stradale) e a quello che garantisce la sicurezza sia di quanti sono rimasti in città sia delle abitazioni di quanti sono in ferie.

Un saluto va rivolto anche agli appartenenti alla Polizia di Stato che in questo periodo, come la maggior parte della popolazione, stanno godendo di un periodo di ferie.

IL VICARIO DEL QUESTORE  
(P.D. dott. A. SERRAJOTTO)

**Originale firmato agli atti**